REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Settore Difesa del Suolo Genova

Genova, 05/11/2021

Prot. n. IN/2021/16219

Classif./Fasc.: 2021/G13.12.3./409

Allegati:

AL SETTORE
Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile
SEDE

E p.c.
Settore Assetto del Territorio
SEDE

OGGETTO: GCS002827 - Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per l'intervento di adeguamento idraulico tratti terminale torrente S.Lorenzo e Rio Sorba finalizzati alla messa in sicurezza idraulica zona ponente centro storico Moneglia (GE) – S842
Proponente: Comune di Moneglia (GE)
Verifica adeguatezza e completezza documentale ex art. 19 c.2 DL 152/2006

Con la presente si riscontra la nota n. PG/2021/0347532 del 29/10/2021 da parte del Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile, inerente la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per l'intervento di adeguamento idraulico tratti terminale torrente San Lorenzo e Rio Sorba finalizzati alla messa in sicurezza idraulica zona ponente centro storico Moneglia (GE).

Il torrente San Lorenzo, nel Piano di Bacino Ambito 17, nella sua conformazione attuale risulta soggetto ad esondazioni che coinvolgono il centro abitato di Moneglia e risulta interessato da fasce di inondabilità, prevalentemente di tipo A (Tr = 50 anni).

Si premette che la documentazione pervenuta riguarda uno studio di fattibilità tecnica ed economica risalente a marzo 2017, già oggetto del parere favorevole di compatibilità ex art.17 c.2 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, espresso in nome e per conto dell'Autorità di Bacino regionale con il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti n.155 del 24/10/2017.

Il progetto, in sintesi, prevede l'allargamento e la rettifica delle sezioni del torrente San Lorenzo nella parte a cielo aperto, con interventi prevalentemente strutturali consistenti in nuovi muri in sponda destra (anche realizzando uno sbalzo della carreggiata stradale esistente), un nuovo camminamento pedonale a sbalzo e sottomurazioni degli argini esistenti in alcuni tratti della sponda sinistra. Il tratto vallivo, per circa 200m tombinato, sarà interessato da un intervento di allargamento della sezione mediante rettifica dell'argine destra.

Fanno parte delle previsioni progettuali anche due briglie selettive, da realizzarsi nei tratti di monte del rio Sorba e del torrente San Lorenzo, ed il rifacimento degli attraversamenti (spesso privati) che collegano la strada provinciale n.68 alle abitazioni ed ai terreni situati in sponda sinistra al torrente San Lorenzo.

Lo studio di fattibilità indica, inoltre, come scenario di intervento a lungo termine, la realizzazione di uno scolmatore del rio Sorba: tale soluzione, quindi, non contenendo elementi tecnici sufficienti, sia sotto il profilo idraulico che tecnico-realizzativo, non fa parte del presente progetto, sebbene risulti indicata come scenario di riferimento a livello di Pano di Bacino.

Il progetto proposto risulta recepito nel Piano degli Interventi del Piano di Bacino Ambito 17.

Considerato quanto sopra e trattandosi della medesima documentazione già esaminata in sede di espressione del parere dell'Autorità di Bacino, si richiama la necessità di riscontrare le raccomandazioni espresse nel citato parere sotto riportate, a cui non risulta essere dato alcun seguito nella progettazione inviata:

- la suddivisione dell'intervento complessivo in lotti deve garantire, in ogni caso, che l'esecuzione di ciascun lotto funzionale non aggravi la pericolosità idraulica nei tratti non oggetto di intervento;
- tenuto conto che nella copertura terminale non si raggiunge il franco previsto dalla normativa, deve essere valutato se sia possibile riportarne a cielo libero alcuni tratti.

In merito si rileva che l'analisi degli effetti conseguenti alla realizzazione per lotti dell'intervento, di cui al primo punto, è determinante per quanto concerne la possibilità di rilasciare l'autorizzazione idraulica relativamente all'esecuzione di un lotto che interessa tratti intermedi del corso d'acqua, prima che sia stato adeguato il tratto tombato di valle, e può essere pertanto rimandato alle successive fasi progettuali.

Si ritiene, invece, che la verifica relativa alla possibilità di ripristinare tratti della tombinatura a cielo aperto abbia una rilevanza anche sotto il profilo ambientale, oltre che idraulico, da analizzare già in questa fase progettuale, nell'ambito dello scenario di progetto complessivo.

Si rileva, inoltre, che il progetto risale al 2017 e la stima di massima dei lavori non è aggiornata. L'adeguamento dei computi metrici ai prezzari regionali vigenti può mutare in maniera sostanziale la previsione di spesa.

Si precisa infine che lo sbalzo previsto non fa parte del progetto idraulico oggetto del parere dell'Autorità di Bacino. La sua ammissibilità dovrà pertanto essere valutata nelle successive fasi autorizzative, in relazione alle effettive necessità ai fini della realizzazione degli interventi idraulici condizioni e ai connessi aspetti concessori.

Distinti saluti.

per LA DIRIGENTE
(Ing. Cinzia Rossi)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dott. Ing. Marina Ozzano

LCS/OZZ
\\Regione.liguria.it\cartografia\DifesaSuolo\DSGE\Via_Vas_Aua_Aia\2021\GCS002827_LCS_moneglia\GCS002827_RI.docx